

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo

Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

RN

Comune

Verucchio

Indirizzo

Via Sant'Agostino

Denominazione

Museo Civico Archeologico

Georeferenziazione

43.985099244959244,12.419244647026064,18

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

Titolarità

Pubblico

Titolarità

Comune

Anno di apertura

1985

Classe

Archeologia

Sottoclasse

Archeologia classica

Sottoclasse

Archeologia protostorica

Tipologia oggetti

Arredi e mobilia

Tipologia oggetti

Terrecotte

Tipologia oggetti

Ceramiche

Tipologia oggetti

Reperti metallici

Tipologia oggetti

Oreficerie

Tipologia oggetti

Gemme

RICONOSCIMENTO

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Descrizione

Il museo ha sede dal 1985 nell'ex monastero di Sant'Agostino. A partire dal 1995 sono iniziati radicali lavori di riordinamento del museo e di ampliamento delle sezioni espositive, in grado di assicurare una nuova e più aggiornata rappresentazione della civiltà verucchiese, anche grazie ad un esauriente apparato documentario e didattico e ad accorgimenti allestitivi che consentono una percezione davvero completa di questa articolata e complessa realtà archeologica. Anche se le primissime notizie di rinvenimenti archeologici nell'area verucchiese risalgono al XVII secolo, è dalla seconda metà del secolo scorso che le scoperte relative all'antico insediamento villanoviano si moltiplicano, aprendo i primi squarci su questa straordinaria realtà locale dell'età del Ferro. I materiali rinvenuti già a quel tempo e quelli riportati alla luce in diverse altre occasioni, in seguito a scoperte fortuite o nel corso di più recenti campagne di scavo, trovano oggi posto nel museo.

Descrizione approfondita

Durante la prima età del Ferro, nell'arco temporale racchiuso fra gli inizi del IX sec. a.C. e il pieno VII sec. a.C., Verucchio è stata il centro principale dei gruppi culturali villanoviani stanziati saldamente nel cuore dell'entroterra romagnolo, sede di un abitato presumibilmente capannicolo che occupava la sommità dello sperone roccioso dominante sul corso del fiume Marecchia. Il sito era caratteristicamente circondato da una serie di necropoli costituite da centinaia di tombe sistemate lungo i declivi del colle, in corrispondenza di antiche strade che uscendo dall'abitato lo mettevano in comunicazione con il territorio circostante.

Ubicato in posizione privilegiata, in stretta contiguità topografica con la direttrice naturale rappresentata dalla Val Marecchia e dalla Val Tiberina, vero crocevia per il controllo dei traffici commerciali dall'area tosco-laziale verso il nord e viceversa, il centro villanoviano ha finito per estendere ampiamente la sua influenza sul territorio circostante dal mare sino all'area collinare, dotandosi anche di una forte organizzazione urbana e sociale.

Testimoni di un assetto comunitario ben definito e della presenza di esponenti di alto rango sociale sono le numerose tombe con i relativi corredi funerari scoperte alle falde colle. Nella generale ricchezza delle sepolture, prova evidente di un benessere diffuso, fanno spicco alcuni corredi 'principeschi', composti da oggetti d'eccezionale valore (armi, scudi, ornamenti personali, oreficerie, ambre, monili, mobili, vasellame).

I corredi sono esposti in ordine cronologico e integralmente per alcuni di essi è stato ricostruito anche il contesto tombale di provenienza, rispettando forma e dimensioni della sua originaria struttura e, dove possibile, la disposizione degli oggetti al suo interno.

Di rilievo assoluto e di estrema rarità, nella ricchissima messe di testimonianze che le tombe verucchiesi hanno restituito, sono i materiali organici di vario tipo (cibi ed offerte alimentari, tessuti, oggetti in vimini, manufatti in legno) la cui preservazione si deve alla particolare qualità dei sedimenti in cui i reperti legati alla sfera funebre sono stati sepolti. Fra questi vanno menzionati gli arredi lignei (tavolini, sgabelli, troni, poggiatesta, casse e scatole di ogni tipo). Proveniente dalla tomba 'Lippi 89' è un rarissimo e prezioso trono, intagliato con scene figurate.

Per la loro unicità vanno pure segnalati i tessuti in lana, fra i quali una toga di grandi dimensioni, e la massiccia quantità di ornamenti in ambra, materia prima molto ambita e commerciata nell'antichità, che aveva in Verucchio uno dei principali centri di smistamento.

Dal 2005 sono riprese le campagne di ricerca nella necropoli Lippi, che ha restituito oltre una cinquantina di nuove straordinarie

sepulture con relativi corredi, parte dei quali già restaurati sono resi disponibili al pubblico nella recente sala "Nuovi Scavi", ultima ad essere completata in ordine di tempo.

Altri reperti verucchiesi sono conservati presso il Museo della Città di Rimini e il Museo Civico Archeologico di Bologna, ove, insieme ad oggetti rinvenuti durante gli scavi condotti da Edoardo Brizio sul finire del secolo scorso, si trova pure la ricchissima suppellettile di una tomba del sepolcreto Lippi.

DATI STORICI

DATI STORICI

Storia dell'edificio

L'ex monastero di Sant'Agostino è un complesso storico di notevole interesse architettonico, eretto appena fuori le mura cittadine intorno al XII secolo e ripristinato per iniziativa dell'Amministrazione Comunale di Verucchio.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Book-shop
Servizi	Sala per attività didattiche
Servizi	Biglietteria, portineria
Servizi	Servizi igienici
Servizi	Punto informazioni
Accesso portatori di handicap	si
Numeri di telefono	0541 67 02 80
Sito web	https://www.museoarcheologicoverucchio.it/
Indirizzo email	archeologicoverucchio@atlantide.net

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
------------------	----------------

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

Cataloghi	<p>Von Eles P., Museo Civico Archeologico: guida catalogo, Rimini, Provincia di Rimini, 1995.</p>
Cataloghi	<p>Forte M., (a cura di), Il dono delle Eliadi. Ambre e oreficerie dei principi etruschi di Verucchio, catalogo della mostra, Rimini 1994.</p>

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Esterno del Museo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Sala del trono

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Trono intagliato con scene figurate proveniente dalla tomba "Lippi 89"

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Fibule in ambra

Citazione completa

Orsini B. (a cura di), *Le lacrime delle ninfe: tesori d'ambra nei musei dell'Emilia-Romagna*, Bologna, Compositori, 2010, p. 287.

Citazione completa

Museo Civico Archeologico, in *I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112*, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 109.

Citazione completa

Tamburini-Müller M.E., *La necropoli Campo del Tesoro-Lavatoio di Verucchio (RN)*, Bologna, 2006.

Citazione completa

Von Eles P., *Verucchio: aristocrazia, rango e ruoli in una comunità dell'età del Ferro*, in *Guerrieri Principi ed Eroi. Fra il Danubio e il Po. Dalla Preistoria all'Alto Medioevo*, Catalogo della mostra, Trento, 2004, pp. 259-262

Citazione completa	Von Eles P. (a cura di), Guerriero e sacerdote. Autorità e comunità nell'età del ferro a Verucchio. La tomba del trono, Firenze, 2002
Citazione completa	Gentili G.V., Verucchio villanoviana. Le tombe del sepolcreto in località Le Pegge e della necropoli al piede della rocca Malatestiana, Roma, 2003
Citazione completa	Lenzi F., Museo Civico Archeologico, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, pp. 197-198, n. 23.
Citazione completa	Von Eles P., Museo civico archeologico: Verucchio: guida alla visita, 2 ed. rivisitata, Rimini, Provincia di Rimini, 1998.
Citazione completa	Sassatelli G., Verucchio, centro etrusco di frontiera, in "Ocnus. Quaderni della Scuola di Specializzazione in Archeologia", IV, 1996, pp.247-268
Citazione completa	Forte M., (a cura di), Il dono delle Eliadi. Ambre e oreficerie dei principi etruschi di Verucchio, Catalogo della mostra, Rimini, 1994.
Citazione completa	Gentili G.V., Verucchio, in G. Bermond Montanari (a cura di), La formazione della città in Emilia-Romagna, Catalogo della mostra, Bologna, 1987, pp. 207-219; 223-257.
Citazione completa	Gentili G.V., Il Villanoviano della Romagna orientale con epicentro Verucchio, in Romagna protostorica, Atti del convegno, S. Giovanni in Galilea, 1985, Viserba, 1987, pp. 7-36.
Citazione completa	Gentili G.V., L'età del Ferro a Verucchio: cronologia degli scavi e scoperte ed evoluzione della letteratura archeologica, in Studi e documenti di Archeologia, II, 1986, pp. 1-41.

IBC PER IL MUSEO

IBC PER IL MUSEO

Link interno	ROMIT - Roman Itineraries https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/aree-tematiche/paesaggi/territorio/archivio-attivita-e-progetti/romit
Link interno	Euomuse.net - Portale di informazioni multilingue su musei e mostre https://ibc.regione.emilia-romagna.it/aree-tematiche/patrimoni/musei/retrospettiva/euomuse.net

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati